



SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Linee Guida per il Tirocinio Corso di Laurea Magistrale Scienze della Prevenzione

Premessa

Il tirocinio si propone, attraverso attività di osservazione e partecipazione alle attività sul campo, di consolidare e sviluppare competenze di analisi e comprensione delle realtà e dei fenomeni più rilevanti negli ambiti di management, formazione, prevenzione e ricerca e nonché avviare pratiche riflessive e sperimentarsi nell'elaborazione di un Report di tirocinio.

Il **Report conclusivo** dell'esperienza di tirocinio, in **ciascuno dei tre ambiti**, non potrà avere un mero carattere descrittivo ma dovrà dimostrare l'acquisizione della capacità di analisi e di sviluppo della tematica affrontata. Il Report conclusivo *ha valore ai fini della valutazione certificativa* mediante esame.

Il periodo di tirocinio è concluso da un esame che consiste nella discussione e presentazione dei tre elaborati.

Viene proposto di seguito uno schema generale per la produzione dell'elaborato:

Report di Tirocinio Management	Report di Tirocinio Formazione	Report di Tirocinio Ricerca e Prevenzione
<ul style="list-style-type: none">• Background e rationale (scelta attività, funzione peculiare della sede di tirocinio);• Diagnosi organizzativa (analisi organizzativa, strumenti del project management, etc);• Piano operativo/progetto di miglioramento;• Materiali, metodi, strumenti;• Indicatore di risultato (esito, processo, struttura);• Modalità di verifica ipotizzate;• Bibliografia e normativa di riferimento.	<ul style="list-style-type: none">• Background e rationale (scelta attività, funzione peculiare della sede di tirocinio);• Analisi del bisogno formativo (modalità di raccolta, analisi dei dati, aree di intervento etc.);• Identificazione delle competenze da sviluppare;• Elaborazione del progetto formativo (obiettivi, contenuto, metodo, indicatori di risultato etc.);• Management della formazione;• Modalità di verifica ipotizzate;• Bibliografia e normativa	<ul style="list-style-type: none">• Background e rationale (ricerca bibliografica su dimensioni e conoscenze sul fenomeno da indagare e/o prevenire, integrazione con bisogno di nuove conoscenze sull'argomento)• Obiettivi e benefici attesi• Quesito di Ricerca (PICO o PS)/Definizione del programma di intervento preventivo• Materiali e Metodi (scelta del disegno di studio/intervento, criteri di arruolamento/inclusione, strumenti di raccolta/estrazione dati, definizione <i>outcomes</i> primario e secondari, eventuali aspetti etici e gestione conflitto interessi)• Piano operativo (tempogramma e modalità operative di conduzione dello studio)• Modalità di verifica ipotizzate;• Bibliografia e normativa di riferimento

Tempi e frequenza

Il totale dei CFU assegnati al tirocinio è pari a 30.

L'articolazione e l'organizzazione delle attività formative di tirocinio prevede esperienze di tirocinio/stage che devono essere frequentate obbligatoriamente al fine di acquisire le competenze necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento delle funzioni/attività e alla responsabilità del laureato magistrale della classe.

Le esperienze formative sono distribuite nell'ultimo anno corso e sono inerenti alle funzioni di management, formazione, ricerca e prevenzione.

Il monte ore da svolgere presso le strutture di tirocinio va distribuito equamente nei tre ambiti.

L'articolazione degli orari di presenza presso le strutture deve essere concordata con i Referenti tutor delle sedi di tirocinio identificate e autorizzata dal Responsabile delle Attività Didattiche Professionalizzanti.

La frequenza deve essere documentata con apposito modulo controfirmato dal Tutor di tirocinio (vedi Modulo frequenza al tirocinio).



SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Sedi

L'esperienza formativa di tirocinio si sviluppa preferibilmente nelle strutture dell'Azienda USL di Imola o in strutture convenzionate con l'Università di Bologna. Altre sedi di tirocinio potranno essere prese in considerazione se motivate dalla presenza di esperienze non riscontrabili nelle strutture proprie o convenzionate dell'Università di Bologna, previa approvazione del Consiglio di Corso.

Le sedi di tirocinio individuate devono essere in possesso di requisiti di qualità e sono approvate annualmente dal Consiglio di Corso.

Le figure coinvolte

Il *Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti* titolare dell'esame di Tirocinio ha la responsabilità di coordinare tutti i tirocini, concordare le sedi di tirocinio e avviare le procedure amministrative conseguenti per la formalizzazione delle convenzioni di tirocinio realizzate dall'ufficio tirocini; valuta le relazioni di tirocinio in sede di esame tenuto conto delle osservazioni fornite dagli eventuali tutor di tirocinio.

Il *Tutor di tirocinio* ricopre un ruolo cruciale nel predisporre situazioni di apprendimento. Egli è il garante affinché il progetto proposto dallo studente possa essere sviluppato, in quella specifica Sede; interagisce e lavora con lo studente o gli crea le condizioni più favorevoli, affinché egli possa lavorare con altri, lo supporta nelle fasi che egli svolge autonomamente; supervisiona il percorso e valuta il report finale.

Lo *studente* è responsabile della progettazione e conduzione del proprio percorso di tirocinio.

Ammissione al tirocinio.

Di norma gli studenti sono ammessi al tirocinio nei tempi e nei modi previsti nell'ambito della programmazione didattica del Corso di Laurea presentata all'inizio di ogni anno accademico agli studenti tenuto conto della possibilità di accogliere i tirocinanti da parte delle sedi di tirocinio identificate e convenzionate.

Il piano di tirocinio può essere rinviato, sospeso o modificato su richiesta dello studente o per necessità organizzative. Lo studente fa richiesta in forma scritta secondo modalità definite e comunicate al Responsabile delle Attività Didattiche Professionalizzanti che valuta se autorizzarle.

Esame di tirocinio

L'esame di Tirocinio si svolge a conclusione del tirocinio previsto per l'anno di corso dal Regolamento, viene effettuato dal Responsabile delle Attività Didattiche Professionalizzanti (titolare dei CFU di tirocinio).

Con l'esame di tirocinio si effettua la valutazione certificativa che documenta il livello di competenza dello studente nel mettere in relazione i contenuti scientifici appresi con la prassi operativa professionale ed organizzativa agita in tirocinio.

La valutazione dell'esame di tirocinio viene svolta secondo criteri esplicitati allo studente. La valutazione finale dell'esame di tirocinio terrà conto anche delle valutazioni provenienti da ciascuna esperienza di tirocinio.